



Gli interrogativi posti dal caso di Harrisburg

L'Unità del 3 aprile scorso riporta un articolo del prof. Felice Ippolito dal titolo «Convivere con la tecnologia». Io ho convissuto abbastanza a lungo con la tecnologia anche in un centro di ricerca sull'energia nucleare, a poche centinaia di metri da un grande reattore nucleare sperimentale. L'incidente più allarmante accaduto in quel periodo è stato l'incendio di una fatiscente baracca-laboratorio di legno, con il conseguente pericolo di esplosione di alcune bombole di gas.

Non ho le statistiche delle malattie che hanno afflitto i lavoratori del centro e le popolazioni circostanti. Credo che nessuno le abbia e che nessuno si sia mai preoccupato di registrarle. Forse, considerando l'esperienza diretta, il male più diffuso interessava la condizione psichica del ricercatore: frustrazione per la inattuazione dei programmi di ricerca, isolamento sociale, coscienza del progressivo impoverirsi del patrimonio di competenza, invecchiamento degli uomini e degli impianti, tutto concorreva a turbare profondamente l'equilibrio della persona.

In queste condizioni, indispensabili misure di sicurezza venivano trascurate o addirittura ignorate, mentre un silenzioso ma continuo affievolimento di piccoli incidenti (anche «nucleari») scandiva la monotonia della vita lavorativa. Si è parlato persino di scomparsa di quantitativi consistenti di materiale nucleare e di un loro uso a scopi terroristici.

Insomma, io non mi sono mai sentito tranquillo, anche se ogni tanto mi sottoponevo al «body counter» (alla misura della quantità di radiazioni assorbite in un dato periodo) e se l'esito di queste misure è stato sempre negativo. E questa condizione di insicurezza mi veniva certo dalla preoccupazione per gli errori delle tecnologie (e chi ha costruito oggetti complessi, sa bene quanti se ne fanno), ma anche da quella, vicina all'esperienza di tutti, degli errori dell'uomo.

Ora, l'incidente della centrale di Harrisburg in Pennsylvania deve la sua gravità, per quanto se ne sa fino

Le tecnologie sono davvero innocenti?

Il tema della sicurezza delle centrali nucleari chiama in causa delicati problemi scientifici, di organizzazione civile e di controllo democratico

ad oggi, al sommarsi del difetto tecnologico (errore umano incorporato nella valvola del generatore di vapore) con l'errore umano nella conduzione dell'impianto.

Un esempio umano è però sistemato nel capitalismo che, anziché porsi l'obiettivo del pieno sviluppo delle enormi potenzialità di ciascuno di noi, nutre diffidenza e sfiducia nell'uomo, tende ad usarlo come una macchina o come un animale (come una scimmia, scriveva l'ing. Taylor), ne ottunde le facoltà, ne deprime le competenze. In emarginata dal processo produttivo come disoccupato, ma anche come occupato.

In Italia poi la condizione degli scienziati, dei ricercatori e dei tecnici è più grave che in altri paesi capitalistici: la questione è nota e non occorre riassumerla qui. Basta aggiungere che le compe-

tenze non hanno nemmeno il riconoscimento dello «stato sociale», né quello della redistribuzione adeguata.

Ci hanno detto che anche gli incidenti aerei verificatisi intorno all'aeroporto di Palermo erano da addebitare al fattore umano. Poi si è visto che le tecnologie non funzionavano o erano disattivate, che non esistevano misure di sicurezza e di emergenza, che responsabilità ben più pesanti andavano caricate sulle spalle del governo che lascia gli aeroporti in quelle condizioni, e su quelle dei dirigenti aeroportuali.

L'errore umano in ogni modo c'è e di esso occorre tener conto nel predisporre le misure di sicurezza. L'allarme delle popolazioni non è dunque soltanto un fronte irrazionale da smantellare con l'informazione appropriata. Esso è già, in qualche misura, conoscenza del reale, perché trae origine dalla miriade di piccoli e gravi incidenti connessi all'incapacità di contenere le forze naturali che scandiscono la vita di ogni giorno e che accumulano una «esperienza preconcetta e critica. La gente sa come la scuola prepara i nostri tecnici. Conosce gli enormi interessi che stanno alla base delle strategie per l'energia e non è rassicurata dalle prete di po-

sizione divergenti delle grandi personalità della scienza e della tecnica, né dal silenzio ufficiale delle grandi istituzioni scientifiche e culturali del nostro paese. Certo, si tratta anche di un allarme politico, che tiene conto della incapacità dei nostri governanti e della fragilità delle nostre istituzioni scientifiche. Ma, appunto, nelle scelte occorre rispettare, assieme alle compatibilità economiche, anche le compatibilità politiche.

Del resto le tecnologie, queste tecnologie del giorno d'oggi, non sono innocenti. Non mi voglio abituare a convivere con queste tecnologie. Cerco di reagire all'abitudine affinché esse siano cambiate, rese più sicure, meno sperperatrici di energia, di materie prime, e di intelligenza, perché si adattino alle condizioni delle nostre pianure popolate e fertili o delle nostre coste mediterranee, e anche al nostro modo di concepire la democrazia, che non tollera l'estensione dei controlli di tipo militare ad aree sempre più vaste di territorio.

Anche le centrali nucleari debbono essere progettate e costruite in modo appropriato alla realtà nazionale, al patrimonio di conoscenze tecnico-scientifiche disponibili nel paese, al loro grado di accettabilità da parte delle grandi masse. Di qui deve partire una moderna scienza della sicurezza, non mai dalle tecnologie così come esse sono state concepite in rapporto ad altre esigenze e in altri contesti. Occorre, per esempio che i lavoratori e le popolazioni siano consultati fin dal momento della concezione dei nuovi prodotti e delle nuove tecniche, nel momento cioè in cui si definiscono i programmi di ricerca e di sviluppo. Certo è un compito difficile da avviare, ma si tratta di un passaggio obbligato. Altrimenti la programmazione diviene coercitiva, se non nelle procedure, certamente nei fatti di cui ogni appunto non si è in grado di misurare tutte le conseguenze.

Mario Bolognani

Nella foto in alto: una veduta notturna della centrale nucleare di Harrisburg, in Pennsylvania

Cultura e politica nel dopoguerra in una mostra a Milano

Quando incontravo Vittorini al «Politecnico»

La vitalità di un'impresa nella quale si espressero le speranze di rinnovamento delle giovani generazioni antifasciste - Una rivendicazione di «autonomia» della ricerca che presupponeva un forte legame con il movimento di trasformazione della società italiana

NELLE FOTO
A destra: il primo pannello della mostra «Gli anni del Politecnico»
Sotto: Elito Vittorini in una foto di Albe Steiner



MILANO — E' significativa la circostanza che io mi trovi qui a registrare la mostra milanese della Fondazione Corrente intitolata a «Gli anni del Politecnico» in una doppia veste: quella di un giovane di vent'anni che, nel 1945, era uno dei tanti anonimi lettori di un settimanale chiamato, appunto, «Il Politecnico», e che a esso si accostava spinto dalla necessità di imparare; e nell'altra veste di uno che, trovatosi col passare degli anni ad essere un intellettuale, pensa oggi che, se ci fosse un altro «Politecnico», la sua aspirazione più profonda sarebbe quella di scrivervi. Mi accorgo che il tempo è passato e che se per caso mi accade di raccontare di qualche incontro con Vittorini (resto a lui debitor della prima non clandestina pubblicazione delle mie poesie) i giovani interlocutori ai quali mi rivolgo non possono fare a meno di guardarmi come io stesso, in tempi lontani, avrei potuto guardare qualcuno che mi avesse raccontato di un suo incontro o colloquio (non so) con Piero Gobetti.

Però l'immagine di giovinezza che Vittorini portò con sé fino all'ultimo continua (mi sembra) ad agire; ad agire nell'attualità persistente del problema che «Il Politecnico» ebbe l'ambizione,

se non di risolvere, di affrontare e davanti al quale continua a misurarsi la coscienza di ogni intellettuale, o diciamo pure scrittore, degno di questo nome: il problema della utilità sociale (non dico dell'assolvimento del «mandato sociale») di colui che si è dedicato alla letteratura, la sua ansia di «servizio» che è cosa diversa dall'ansia di celebrità sotto le cui insegne sembra oggi svolgersi l'intera liturgia dell'istituzione letteraria.

Una vicenda esemplare

Così non mi sembra inutile (ossia: non mi sembra commemorativo) che oggi qualcuno riproponga a un pubblico, che spero non rivolto al passato ma al domani, immagini e temi di una vicenda generosa e fin troppo strumentalizzata, ma comunque esemplare, per quel suo esprimere l'ipotesi (almeno) di un ceto intellettuale fortemente ancorato alla crescita di una nuova società. Mi sembra, nel ricordarlo come giovane che fu, che mai anonimo lettore, che «Il Politecnico» di Vittorini (e di Ferrata e di Fortini e di Rago e di Albe Steiner e di Leonardi e di quanti qui non

riesco a elencare per inaccertatezza o difetto di memoria) si candidasse a organo istituzionale di una intelligenza finalmente partecipe, e non separata, rispetto ai movimenti della società italiana: una intelligenza tendente più all'anonimato che alla citazione, più alla versatilità che all'arrocamento specialistico e dunque essenzialmente orientata a un approccio «laico» (ossia prescindente dalla abilitazione di un crisma) ai diversi problemi della conoscenza e della cultura.

Quell'approccio Politecnico continua ancora a sollecitarmi: non tanto come passata o nostalgica verifica di un mio frustrato «essere» o perdurante «dover essere», quanto piuttosto come indizio di un essere scrittore e di un essere lettore che strenuamente presupponevano l'esistenza di una vera società che nel caso specifico era quella promossa dalla grande spinta morale della Resistenza.

Il registrare l'inaugurazione di una mostra dedicata a un pur importante capitolo della cultura e della storia italiana di questo secolo è dunque ben lontano dall'essere l'espressione di una nostalgia giovanile per una occasione perduta: non sarebbe, del resto, nem-



Le mostre sulla Toscana del '500

Le mostre sulla Toscana del '500

I Medici tornano a Palazzo Vecchio

FIRENZE — Anche il sindaco di Firenze lascerà il suo studio in Palazzo Vecchio (la sala di Clemente VII) per consentire di ospitare, nel 1980, le grandi presentazioni di Firenze e la Toscana dei Medici nell'Europa del '500 (arte, scienza e cultura); i Medici, infatti, in quell'epoca vivevano tutti in Palazzo Vecchio.

Così, se si vorrà ricostruire la struttura di quella famiglia che ha contrassegnato quasi un'epoca, si dovrà allestire in modo particolare tutto il Palazzo della Signoria (o Palazzo Vecchio), compreso appunto lo studio del sindaco. Vi saranno allestite parte delle mostre che contrassegneranno la XVI Biennale europea d'arte dedicata ai Medici nel '500 (perché fu quello il periodo in cui la grande famiglia fiorentina ebbe i maggiori rapporti con l'Europa, promossa dal consiglio d'Europa, organizzata dal governo italiano con l'impegno determinante della Regione Toscana).

Lo si è appreso ieri nel corso della visita a Firenze di George Kahn Ackermann segretario generale del consiglio d'Europa, che accompagna dal professor Michael Ruchel Von Breitenstein, ha compiuto una visita a Firenze per un incontro con la presidenza, la segreteria ed il comitato coordinatore delle grandi mostre fiorentine del 1980 e che costellano la prima grande rassegna di Stato di Firenze, ordinata dal nuovo parlamento europeo.

Per il momento per il 1980, in Firenze, sono state imposte le seguenti esposizioni: «Il primato del disegno», Palazzo Strozzi, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura dell'Archivio di Stato di Firenze, ordinatore Giuseppe Pansini; «La rinascita della scienza», Biblioteca Laurenziana, a cura della soprintendenza per i beni artistici e storici, ordinatore Paola Barocchi; «Il potere e lo spazio», Forte di Belvedere, ordinatore Franco Borsi; «Spettacolo di corte di diplomazia medicea al tramonto del Rinascimento», Palazzo Medici Riccardi, a cura dell'amministrazione provinciale di Firenze, ordinatore Ludovico Zorzi; «I Medici e l'Europa», 1532-1609; «Le corti, il mare, i mercanti», Palazzo Pitti, a cura